



*NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS. 385 del 1/9/1993 – delibera CICR del 4/3/2003)*

Data decorrenza 15/06/2009

FOGLIO INFORMATIVO **CARTA PREPAGATA “CARTACHIARA”**

Sezione 1 – Informazioni sulla Banca Popolare Sant’Angelo S.c.p.a.

La Banca Popolare Sant’Angelo è un istituto di credito con forma di società cooperativa per azioni, con sede legale a Licata (AG), Corso Vittorio Emanuele n. 10; con capitale sociale al 31/12/2008 di € 8.529.405,18 e riserve di € 76.247.009,61; con codice fiscale, partita IVA e iscrizione al registro delle Imprese di Agrigento n. 00089160840; iscritta all’Albo delle Banche presso la Banca d’Italia con il n. 05772; Codice ABI 05772.9; aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi; indirizzo di posta elettronica info@bancasantangelo.com.

Sezione 2 – Caratteristiche e rischi tipici dell’operazione

- Con questo servizio la Banca mette a disposizione una carta prepagata che può essere venduta sia a correntisti, sia a non correntisti, siano essi italiani o stranieri e non necessariamente maggiorenni. La carta prepagata consente di effettuare acquisti presso gli esercenti forniti di macchinette POS che espongono il marchio Pagobancomat; consente il prelievo di somme presso gli ATM abilitati al circuito “QUIMULTI” e negli stessi si possono ricaricare oppure effettuare il pagamento per le ricariche telefoniche.

Tra i principali rischi , vanno tenuti presenti:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell’uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;

Sezione 3 – Condizioni economiche del servizio e dell’operazione

Nella tabella sottostante sono riportate le principali condizioni massime praticate

Attivazione carta	€10,00
Commissione di ricarica presso dipendenza	€ 1,50
Commissione di ricarica presso ATM	€ 2,50
Commissioni di ricarica tramite canale Banca (Internet)	€ 1,00
Commissione di ricarica tramite rete Sisal	€ 3,00
Commissione di rimborso	€ 3,00
Maggiorazione su cambio	1,00%
Commissione per rifornimento carburante	€ 0,52
Anticipo contante	
- in area euro	€ 2,50
- in area extra Euro	€ 4,00
Plafond della carta	€3.000,00
Sostituzione carta scaduta	€8,00

Sezione 4 - Sintesi delle clausole contrattuali regolanti il servizio

Art. 4 – La Carta deve essere usata solo dal Titolare e, in nessun caso e per nessun motivo, può essere ceduta o data in uso a terzi. Il Titolare è tenuto ad apporre la propria firma nell’apposito spazio sul retro della carta all’atto della ricezione della stessa. La firma presente sulla carta deve essere conforme a quella apposta sull’ordine di pagamento. L’esercizio convenzionato può richiedere al Titolare l’esibizione di un valido documento d’identità. L’utilizzo della carta sarà possibile solo in modalità elettronica, per mezzo di apposite apparecchiature, che potranno prevedere l’uso di un codice personale segreto, denominato P.I.N. (Personal Identification Number), che verrà attribuito da ICBPI a ciascun Titolare. Il Titolare è responsabile della custodia e della segretezza del P.I.N. e risponde del suo eventuale indebito uso, comunque avvenuto, anche in caso di smarrimento o furto, secondo le previsioni del successivo art. 13.

Art. 5 – La carta ha validità di 3 (tre) anni dalla data di attivazione e può essere utilizzata a livello internazionale in conformità alle disposizioni valutarie pro-tempore vigenti.

Art. 6 – ICBPI, in presenza di giusta causa o di giustificato motivo, potrà recedere in qualsiasi momento e senza preavviso dal presente rapporto, revocando il servizio, bloccando la carta e richiedendo la restituzione, ovvero ritirandola direttamente o a mezzo di altri soggetti a tale scopo incaricati. Dal momento di avvenuta conoscenza del recesso, il Titolare non potrà più fare uso della carta e dovrà restituirla a ICBPI, Servizio CartaChiara Casella Postale 1745 – CAP 20121 Milano. Ad avvenuta restituzione della carta, il Titolare, o nel caso in cui il Titolare sia un minore, il Richiedente, ha diritto al rimborso dell’eventuale saldo residuo allocato sulla carta e dovrà provvedere al pagamento immediato, in contanti ed in un’unica soluzione, di quanto dovuto per eventuali obbligazioni scadute ed impagate.

Art. 8 - Il Titolare riconosce espressamente l’assoluta estraneità di ICBPI ai rapporti fra esso e i fornitori convenzionati per le merci acquistate e/o i servizi ottenuti; pertanto per qualsiasi controversia, come pure per esercitare qualsiasi diritto, il Titolare dovrà rivolgere le proprie pretese esclusivamente nei confronti del fornitore convenzionato, restando comunque esclusa ogni responsabilità di ICBPI per difetto delle merci, ritardo nella consegna e simili. L’esistenza di eventuali controversie con il fornitore convenzionato non inficia la validità degli addebiti effettuati nei confronti del Titolare in relazione agli atti di utilizzazione della carta.

Art. 13 – Il Titolare è tenuto alla custodia ed al buon uso della carta, del P.I.N. e delle chiavi di sicurezza che sono a lui consegnate ed è pertanto responsabile di tutte le conseguenze che derivassero dal loro uso improprio e dall’abuso di tali strumenti, anche da parte di terzi. In caso di smarrimento o di furto della carta, il Titolare è tenuto a darne immediata comunicazione telefonica all’apposito Numero Verde, facendo subito seguire la conferma a mezzo raccomandata da inviare a ICBPI, Servizio CartaChiara Casella Postale 1741- CAP 20121 Milano, corredata dell’originale o di copia autentica della denuncia presentata alle autorità competenti. Fino al momento della comunicazione ed anche

successivamente, qualora la conferma non avvenga entro 30 gg. Dalla suddetta comunicazione, restano a carico del Titolare (o del Richiedente nel caso in cui il Titolare sia un minorenni) tutte le conseguenze pregiudizievoli connesse all'uso abusivo della carta smarrita o sottratta. Nel caso di dolo o colpa grave, è a carico del Titolare o del Richiedente, qualora il Titolare sia minorenne, l'intero importo delle transazioni effettuate anche dopo la notifica dello smarrimento o del furto, fermo restando l'obbligo di ICBPI a porre in essere tutte le iniziative necessarie per impedire ogni ulteriore utilizzo della carta.

Art. 14 – ICBPI si riserva la facoltà di variare costi, prezzi, condizioni e clausole del presente regolamento, anche in senso sfavorevole al titolare, dando di ciò notizia con l'estratto conto, se l'invio di esso è stato richiesto dal Titolare, o con altra modalità prevista dalla legge. Il Titolare potrà recedere dal presente regolamento a mezzo raccomandata a/r entro 15 giorni dall'avvenuta conoscenza delle modifiche apportate, ottenendo il rimborso del saldo residuo ancora esistente sulla carta alle condizioni precedentemente praticate. Il rimborso non avrà luogo qualora il saldo residuo della carta sia inferiore ai costi e commissioni di estinzione.

Art. 15 – Il Titolare si impegna a comunicare direttamente a mezzo raccomandata a/r a ICBPI, Servizio CartaChiara Casella Postale 1741- CAP 20121 Milano, eventuali cambiamenti di residenza e/o domicilio. Le comunicazioni effettuate dalla ICBPI verranno inviate, con piena validità, all'ultimo indirizzo reso noto dal Titolare.

Art. 17 – Il Titolare ha facoltà di recedere dal rapporto, con preavviso scritto a mezzo raccomandata a/r di 30 giorni, rinunciando al servizio e restituendo la carta prepagata, debitamente tagliata in metà e copia del regolamento sottoscritto, alla banca dalla quale ha ricevuto la carta stessa, ferme restando tutte le obbligazioni sorte a suo carico anteriormente e l'obbligo di soddisfare, in contanti ed in unica soluzione, ogni obbligazione nei confronti di ICBPI, che è comunque sin d'ora espressamente autorizzato a trattenere quanto di sua spettanza a valere sulla disponibilità esistente sulla carta. Fermo restando quanto previsto all'art. 6, analoga facoltà, con le stesse modalità e negli stessi termini, spetta a ICBPI.

Art. 18 – Il presente regolamento è disciplinato dalla legge italiana. Per eventuali controversie concernenti l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente regolamento sarà competente in via esclusiva il foro di Milano. Qualora il titolare rientri nella categoria di cui all'art. 1469 bis cod. civ., sarà competente il Foro del luogo di residenza o di domicilio del titolare.

Art. 19 – Il Titolare espressamente consente che ICBPI possa cedere a terzi, totalmente o parzialmente, i diritti derivanti dal presente regolamento

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

P.I.N.	Personal Identification Number. Numero personale di riconoscimento.
ATM	Automated Teller Machine: sportello automatico collocato generalmente presso gli sportelli bancari che permette al Titolare di una carta di effettuare prelievi di contante.